

Allegato n.5

	COMPITI
Consiglio di classe	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e analizza la diagnosi clinica di DSA, certificazione l.104/92 e la segnalazione BES indicando in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione; • incontra la famiglia per osservazioni particolari; • redige per ogni alunno BES un Piano educativo individualizzato (PEI) su base ICF o un Piano Didattico Personalizzato (PDP) a seconda del caso; • concorda il grado di individualizzazione/personalizzazione (adattamenti didattici in aula, interventi personalizzati in aula e fuori, personalizzazioni del percorso scolastico) e il raccordo con il programma comune; • adotta strategie di organizzazione delle attività in aula, modalità di trasmissione - elaborazione dei saperi, metodi di lavoro, modalità di verifica e valutazione che consentano la partecipazione di tutti gli studenti della classe, anche se in misura diversa; • individua le modalità di comunicazione e condivisione possibile dei percorsi attivati per gli studenti con BES con gli studenti stessi e le loro famiglie; • condivide il PEI o il PDP con la famiglia; • tutto il consiglio di classe sottoscrive il PEI o il PDP unitamente alla famiglia.
Coordinatore di classe/ insegnante prevalente	<ul style="list-style-type: none"> • Tiene i contatti con la famiglia; • tiene i contatti con il Referente per l'inclusione con cui si rapporta costantemente per definire ogni iniziativa; • provvede ad informare i colleghi su eventuali evoluzioni del problema; • convoca la famiglia per eventuali segnalazioni di nuovi casi.
singolo docente	<ul style="list-style-type: none"> • Segnala al coordinatore di classe/insegnante prevalente eventuali nuovi casi; • concorda con le famiglie la modalità di svolgimento dei compiti a casa; • si accerta che i compiti vengano registrati opportunamente anche con l'aiuto dei compagni; • fornisce strumenti più adatti e utilizza gli strumenti compensativi e dispensativi concordati con la famiglia (l.170/10- C.M. n. 8 del 06/03/2013); • garantisce le modalità di verifica in rispetto del D.P.R. 122 del 22/06/09 –l.170/10- C.M. n. 8 del 06/03/13; • modula gli obiettivi facendo riferimento ai saperi essenziali della propria disciplina; • valuta lo studente in chiave formativa individuando le soglie di accettabilità (D.P.R. 122 del 22/06/09 –l.170/10- C.M. n. 8 del 06/03/13); • favorisce l'autostima e il rinforzo positivo.

